

COMUNE DI BARI N. 2014/00052 D'ORDINE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 9 OTTOBRE 2014
OGGETTO

APPROVAZIONE INDIRIZZI PER LE NOMINE DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE DI BARI IN AZIENDE, ENTI, SOCIETA', ISTITUZIONI ED ALTRI ORGANISMI

L'ANNO DUEMILAQUATTORDICI IL GIORNO NOVE DEL MESE DI OTTOBRE, ALLE ORE 16,05 CON CONTINUAZIONE IN BARI, NELLA SALA DELLE ADUNANZE "E. DALFINO" APERTA AL PUBBLICO SITA AL CORSO V. EMANUELE, SI È RIUNITO

IL CONSIGLIO COMUNALE

SOTTO LA PRESIDENZA DEL SIG. DI RELLA SIG. PASQUALE - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E CON L'ASSISTENZA DEL DOTT. MARIO D'AMELIO - SEGRETARIO GENERALE ALL'INIZIO DELLA TRATTAZIONE DELL'ARGOMENTO SPECIFICATO IN OGGETTO, SONO PRESENTI IL SINDACO SIG. DECARO ING. ANTONIO NONCHÉ I SEGUENTI CONSIGLIERI COMUNALI:

N	COGNOME E NOME	Pres
1	ALBENZIO Sig. Pietro	SI
2	ANACLERIO Rag. Alessandra	SI
3	BRONZINI Ing. Marco	NO
4	CAMPANELLI Avv. Salvatore	NO
5	CARADONNA Dott. Michele	NO
6	CARRIERI Avv. Giuseppe	SI
7	CASCELLA Dott. Giuseppe	SI
8	CAVONE Dott. Michelangelo	NO
9	COLELLA Rag. Francesco	SI
10	D'AMORE Sig. Giorgio	SI
11	DE ROBERTIS Dott.ssa Ilaria	SI
12	DELLE FOGLIE Dott. Silvestro	SI
13	DI GIORGIO Sig. Giuseppe	SI
14	DI PAOLA Ing. Domenico	SI
15	DI RELLA Sig. Pasquale	SI
16	DIGERONIMO Dott.ssa Desirè	SI
17	FINOCCHIO Sig. Pasquale	SI
18	GIANNUZZI Sig. Francesco	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
19	INTRONA Avv. Pierluigi	NO
20	LACARRA Avv. Marco	NO
21	LACOPPOLA Avv. Vito	NO
22	LAFORGIA Dott. Renato	NO
23	MAIORANO Sig. Massimo	SI
24	MANGANO Geom. Sabino	SI
25	MARIANI Dott. Antonio	SI
26	MAUGERI Dott.ssa Maria	NO
27	MAURODINOIA Dott.ssa Anna	SI
28	MELCHIORRE Dott. Filippo	NO
29	MELINI Dott.ssa Irma	SI
30	NEVIERA Geom. Giuseppe	SI
31	PICARO Dott. Michele	SI
32	PISICCHIO Prof. Alfonsino	SI
33	RANIERI Rag. Romeo	NO
34	ROMITO Dott. Fabio Saverio	SI
35	SCIACOVELLI Dott. Nicola	NO
36	SISTO Sig. Livio	SI

Il Presidente, constatato che dei 36 consiglieri assegnati al comune, oltre al Sindaco, sono presenti N° 24, dichiara valida ed aperta la seduta

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE :

L'art. 5 lett. h) dello Statuto Comunale, in linea con le disposizioni legislative, dispone che il Consiglio Comunale adotti atti di indirizzo da osservare da parte delle aziende pubbliche, delle istituzioni, delle società, degli Enti dipendenti sovvenzionati o sottoposti a vigilanza.

IL D. Lgs. n. 39/2013, emanato in attuazione della delega conferita con la legge n. 190/2012, ha introdotto una serie di disposizioni che disciplinano, tra l'altro, il conferimento degli incarichi di presidente e consigliere d'amministrazione di società partecipate da pubbliche amministrazioni.

L'art. 3, del predetto D. Lgs. 39/2013, **prevede che a coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, non possono essere attribuiti, per quanto di rilievo: i) gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale; ii) gli incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico, di livello nazionale, regionale e locale.**

L'art. 7 prevede, inoltre che a coloro **che nei due anni precedenti** siano stati **componenti della giunta o del consiglio** della provincia, del comune o della forma associativa tra comuni **che conferisce l'incarico, ovvero a coloro che nell'anno precedente abbiano fatto parte della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, nella stessa regione dell'amministrazione locale che conferisce l'incarico,** nonché a coloro che siano stati presidente o amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di province, comuni e loro forme associative della stessa regione, **non possono essere conferiti, per quanto di rilievo, gli incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico da parte di una provincia, di un comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione.**

Prima del D. Lgs. n. 39/2013 erano già intervenute altre norme volte ad introdurre limiti alla nomina degli amministratori di società pubbliche.

In particolare, l'art. 1, co. 734, della legge n. 296/2006 prevede che non può essere nominato amministratore di ente, istituzione, azienda pubblica, società a totale o parziale capitale pubblico chi, avendo ricoperto nei cinque anni precedenti incarichi analoghi, abbia chiuso in perdita tre esercizi consecutivi.

L'interpretazione autentica di tale norma è contenuta nell'art. 3, co. 32-bis, della Legge n. 244/2007, secondo cui la locuzione ha chiuso i perdita tre esercizi consecutivi «si interpreta nel senso che ...abbia registrato, per tre esercizi consecutivi, un progressivo peggioramento dei conti per ragioni riferibili a non necessitate scelte gestionali».

Per la nomina e la designazioni dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende Istituzioni diverse dalle società partecipate rimane vigente l'art. 10 del D.Lgs. 235/2012 che nel disciplinare le cause di incandidabilità alle elezioni provinciali, comunali e circoscrizionali dispone espressamente

che le stesse si applicano a qualsiasi altro incarico con riferimento al quale l'elezione o la nomina è di competenza:

a) del consiglio provinciale, comunale o circoscrizionale;

b) della giunta provinciale o del presidente, della giunta comunale o del sindaco, di assessori provinciali o comunali.

Il D.P.R. 30.11.2011 N. 251 nel fissare i termini e le modalità di attuazione della **disciplina concernente la parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo nelle società**, costituite in Italia, controllate ai sensi dell'articolo 2359, primo e secondo comma, del codice civile, dalle pubbliche amministrazioni indicate all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, ad esclusione delle società con azioni quotate prevede che:

"Le società di cui all'articolo 1 prevedono nei propri statuti che la nomina degli organi di amministrazione e di controllo, ove a composizione collegiale, sia effettuata secondo modalità tali da garantire che il genere meno rappresentato ottenga almeno un terzo dei componenti di ciascun organo".

La definizione di indirizzi per le nomine chiama necessariamente in causa, unitamente ai criteri di selezione della classe dirigente, i costi della politica e, a tal fine, l'amministrazione adotterà, così come da delibera di indirizzo della G.M. n. 398/2014, misure di contenimento della spesa attraverso:

1. la riduzione dei compensi;
2. la nomina dipendenti comunali o delle società controllanti indirettamente;
3. il ricorso, per specifiche situazioni, alla nomina dell'Amministratore Unico.

In particolare l'ottimizzazione dei sistemi di controllo potrebbe indurre l'amministrazione comunale a ricorrere all'individuazione di dipendenti comunali o dipendenti della controllante nei Consigli della società a partecipazione indiretta, giusto quanto previsto dall'art. 4, comma 5^o D.L. 95/2012 così come da ultimo novellato dal D.L.90/2014 in corso di conversione, che di seguito si riporta :

"..... omisis Ferme le disposizioni vigenti in materia di onnicomprensività del trattamento economico, qualora i membri del consiglio di amministrazione siano dipendenti dell'amministrazione titolare della partecipazione o di poteri di indirizzo e vigilanza ovvero dipendenti della società controllante hanno obbligo di riversare i relativi compensi assembleari all'amministrazione, ove riassegnabili, in base alle vigenti disposizioni, al fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio, e alla società di appartenenza. E' comunque consentita la nomina di un amministratore unico".

Ritenuto, altresì, opportuno disporre la progressiva riduzione dei costi degli organi amministrati al fine di realizzare un risparmio complessivo del 50% rispetto alla spesa sostenuta nel 2013, al netto della spesa corrisposta dalla stessa società al Comune per la presenza di dipendenti comunali.

Per quanto attiene, inoltre, il compenso dei Collegi Sindacali, si pone come criterio la riduzione parametrica sulla base degli importi corrisposti all'organo di vigilanza e controllo del Comune, e comunque fissando un tetto massimo per i relativi compensi.

Tutto ciò premesso,

VISTO l'art. 42, 1^o comma , lett. m) del D.Lgs. 267/2000, in forza del quale si attribuisce al Consiglio Comunale la competenza a definire gli indirizzi, cui deve attenersi il Sindaco nell'esercizio della propria competenza in materia di nomina e designazione dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzione;

RICHIAMATO, altresì, quanto espressamente previsto dall'art.50 comma 8 del D.Lgs. 267/2000 *“sulla base degli indirizzi stabiliti dal consiglio il sindaco ed il presidente della provincia provvedono alla nomina, alla designazione ed alla revoca dei rappresentanti del comune e della provincia presso enti, aziende ed istituzioni”*;

VISTO l'art. 6 del Regolamento del Consiglio Comunale del Comune di Bari secondo cui:

“omissis Alla seduta successiva sono iscritti all'ODG in via prioritaria:

omissis.....

c. La definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende, Istituzioni e Società a partecipazione comunale, nei casi previsti da Leggi, Regolamenti e Statuti.”;

RILEVATA la necessità di provvedere a definire gli indirizzi previsti dalla legge, onde consentire al Sindaco di provvedere alla nomina ed alla designazione delle persone che debbono svolgere incarichi di rappresentanza del Comune, ai sensi delle norme vigenti;

DATO ATTO CHE trattandosi di atto di indirizzo, non sono richiesti i pareri previsti dal riportato art. 49 del D.Lgs. 267/2000 *“ Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione”*;

VISTA la scheda di consulenza giuridica del Segretario Generale, che forma parte integrante del presente provvedimento;

VISTO il parere espresso dalla Giunta Comunale nella seduta dell'11/08/2014 *“Sì al Consiglio Comunale”*;

VISTO il parere della C.C.P. competente come da scheda allegata;

Tenuto conto che nella seduta consiliare del 26 settembre c.a. sono stati presentati n. 36 emendamenti (che si allegano quale parte integrante) il primo dei quali (**emendamento n. 1.1 Carrieri**) è stato discusso ed ha riportato il seguente esito: n. 11 voti favorevoli (Ranieri, Romito, Picaro, Finocchio, Melini, Sisto, Maurodinoia, Colella, Mangano, Digeronimo, Carrieri), n. 16 contrari (Sindaco, Caradonna, Campanelli, Cascella, Maugeri, Cavone, Lacarra, D'Amore, Delle Foglie, Maiorano, Giannuzzi, Pisicchio, Introna, Lacoppola, Anaclerio, Neviera) e n. 1 astenuto (Di Rella)- **Non Approvato**

Tenuto conto altresì che nella odierna seduta sono stati discussi tutti gli altri emendamenti che hanno riportato il seguente esito:

- **Emendamento n. 1.2** (Carrieri) n. 9 voti favorevoli (Picaro, Melini, Sisto, Maurodinoia, Colella, Mangano, Digeronimo, Carrieri, Di Paola), n. 19 contrari (Sindaco, Campanelli, Cascella, Maugeri, Cavone, Lacarra, D'Amore, Delle Foglie, Giannuzzi, Pisicchio, Introna, Lacoppola, Anaclerio, Neviera, Di Giorgio, Bronzini, De Robertis, Mariani, Albenzio) e n. 3 astenuti (Di Rella, Maiorano, Finocchio)- **Non Approvato**
- **Emendamento n. 2.1** (Carrieri) n. 3 voti favorevoli (Melini, Romito, Carrieri), n. 22 contrari (Sindaco, Campanelli, Cascella, Maugeri, Cavone, D'Amore, Delle Foglie, Giannuzzi, Pisicchio, Introna, Lacoppola, Anaclerio, Neviera, Di Giorgio, Bronzini, De

Robertis, Mariani, Albenzio, Sciacovelli, Laforgia, Digeronimo, Maiorano) e n. 6 astenuti (Di Rella, Finocchio, Maurodinoia, Di Paola, Colella, Mangano)- **Non Approvato**

- **Emendamento n. 2.2** (Carrieri) n. 1 voto favorevole (Carrieri), n. 21 contrari (Sindaco, Campanelli, Cascella, Maugeri, Cavone, Delle Foglie, Giannuzzi, Pisicchio, Introna, Lacoppola, Anaclerio, Neviera, Di Giorgio, Bronzini, De Robertis, Mariani, Albenzio, Sciacovelli, Laforgia, Maiorano, Lacarra) e n. 9 astenuti (Di Rella, Finocchio, Maurodinoia, Di Paola, Colella, Mangano, Digeronimo, Sisto, Melini)- **Non Approvato**
- **Emendamento n. 3.1** (Carrieri) n. 31 voti favorevoli (Sindaco, Campanelli, Cascella, Maugeri, Cavone, Delle Foglie, Giannuzzi, Pisicchio, Introna, Lacoppola, Anaclerio, Neviera, Di Giorgio, Bronzini, De Robertis, Mariani, Albenzio, Sciacovelli, Laforgia, Maiorano, Lacarra, Di Rella, Finocchio, Maurodinoia, Colella, Mangano, Digeronimo, Sisto, Melini, Romito, Carrieri)- **Approvato**
- **Emendamento n. 3.2** (Carrieri) n. 10 voti favorevoli (Picaro, Melini, Romito, Sisto, Maurodinoia, Colella, Mangano, Digeronimo, Carrieri, Di Paola), n. 20 contrari (Sindaco, Campanelli, Cascella, Maugeri, Cavone, Lacarra, D'Amore, Delle Foglie, Giannuzzi, Pisicchio, Introna, Lacoppola, Anaclerio, Di Giorgio, Bronzini, De Robertis, Mariani, Albenzio, Maiorano, Sciacovelli) e n. 4 astenuti (Di Rella, Finocchio, Neviera, Laforgia)- **Non Approvato**
- **Emendamento n. 3.3** (Carrieri) n. 30 voti favorevoli (Sindaco, Campanelli, Cascella, Maugeri, Cavone, Lacarra, D'Amore, Delle Foglie, Giannuzzi, Pisicchio, Introna, Anaclerio, Di Giorgio, Bronzini, Maiorano, Sciacovelli, Di Rella, Finocchio, Neviera, Laforgia, Albenzio, Picaro, Melini, Romito, Sisto, Maurodinoia, Colella, Mangano, Digeronimo, Carrieri,) e n. 1 astenuto (Di Paola)- **Approvato parzialmente**
- **Emendamento n. 3.4** (Carrieri) n. 5 voti favorevoli (Melini, Romito, Carrieri, Colella, Mangano), n. 21 contrari (Sindaco, Campanelli, Cascella, Maugeri, Cavone, Lacarra, D'Amore, Delle Foglie, Giannuzzi, Pisicchio, Introna, Lacoppola, Anaclerio, De Robertis, Mariani, Albenzio, Maiorano, Sciacovelli, Laforgia, Neviera, Digeronimo) e n. 5 astenuti (Di Rella, Finocchio, Maurodinoia, Sisto, Di Paola)- **Non Approvato**
- **Emendamento n. 3.5** (Carrieri) n. 10 voti favorevoli (Picaro, Melini, Romito, Maurodinoia, Colella, Mangano, Digeronimo, Carrieri, Giannuzzi, Laforgia), n. 16 contrari (Sindaco, Campanelli, Cascella, Maugeri, Cavone, Lacarra, D'Amore, Delle Foglie, Pisicchio, Introna, Lacoppola, Anaclerio, De Robertis, Mariani, Albenzio, Maiorano), e n. 5 astenuti (Di Rella, Finocchio, Neviera, Sciacovelli, Di Paola)- **Non Approvato**
- **Emendamento n. 3.6** (Carrieri) n. 4 voti favorevoli (Picaro, Melini, Romito, Carrieri), n. 20 contrari (Sindaco, Cascella, Maugeri, Cavone, Lacarra, D'Amore, Delle Foglie, Giannuzzi, Pisicchio, Introna, Lacoppola, Anaclerio, Bronzini, De Robertis, Mariani, Albenzio, Maiorano, Sciacovelli, Neviera, Laforgia) e n. 8 astenuti (Di Rella, Finocchio, Maurodinoia, Sisto, Di Paola, Digeronimo, Colella, Mangano)- **Non Approvato**
- **Emendamento n. 4** (Romito ed altri) n. 9 voti favorevoli (Picaro, Melini, Romito, Maurodinoia, Colella, Mangano, Digeronimo, Carrieri, Sisto), n. 18 contrari (Sindaco, Cascella, Maugeri, Cavone, Lacarra, D'Amore, Delle Foglie, Pisicchio, Lacoppola, Anaclerio, De Robertis, Mariani, Albenzio, Maiorano, Bronzini, Giannuzzi, Laforgia, Neviera) e n. 3 astenuti (Di Rella, Finocchio, Sciacovelli)- **Non Approvato**

- **Emendamento n. 4 bis** (Melini ed altri) n. 31 voti favorevoli (Picaro, Melini, Romito, Maurodinoia, Colella, Mangano, Digeronimo, Carrieri, Sisto, Cascella, Maugeri, Cavone, Lacarra, D'Amore, Delle Foglie, Pisicchio, Lacoppola, Anaclerio, De Robertis, Mariani, Albenzio, Maiorano, Bronzini, Giannuzzi, Laforgia, Neviera, Di Rella, Finocchio, Sciacovelli, Campanelli, Introna)- **Approvato**
- **Emendamento n. 5** (Movimento 5 Stelle) **Ritirato e trasformato in Raccomandazione**
- **Emendamento n. 6** (Pisicchio ed altri) **Inammissibile perchè già approvato**
- **Emendamento n. 7** (Digeronimo) **Ritirato e trasformato in Raccomandazione**
- **Emendamento n. 8** (Digeronimo) n. 32 voti favorevoli (Sindaco, Picaro, Melini, Romito, Maurodinoia, Colella, Mangano, Digeronimo, Carrieri, Sisto, Cascella, Maugeri, Cavone, Lacarra, D'Amore, Delle Foglie, Pisicchio, Lacoppola, Anaclerio, De Robertis, Mariani, Albenzio, Maiorano, Giannuzzi, Laforgia, Neviera, Di Rella, Finocchio, Sciacovelli, Campanelli, Introna, Di Paola)- **Approvato**
- **Emendamento n. 9** (Digeronimo) n. 31 voti favorevoli (Sindaco, Picaro, Melini, Romito, Maurodinoia, Colella, Mangano, Digeronimo, Carrieri, Sisto, Cascella, Maugeri, Cavone, Lacarra, D'Amore, Delle Foglie, Pisicchio, Lacoppola, Anaclerio, De Robertis, Mariani, Albenzio, Maiorano, Giannuzzi, Laforgia, Neviera, Di Rella, Finocchio, Sciacovelli, Campanelli, Introna) e n. 1 astenuto (Di Paola) – **Approvato**
- **Emendamento n. 10** (Digeronimo) n. 7 voti favorevoli (Melini, Romito, Carrieri, Colella, Mangano, Digeronimo, Picaro), n. 19 contrari (Sindaco, Campanelli, Maugeri, Cavone, Lacarra, D'Amore, Delle Foglie, Giannuzzi, Pisicchio, Introna, Lacoppola, Anaclerio, De Robertis, Mariani, Albenzio, Laforgia, Neviera, Bronzini, Di Paola) e n. 5 astenuti (Di Rella, Finocchio, Maurodinoia, Maiorano, Sciacovelli)- **Non Approvato**
- **Emendamento n. 11** (Digeronimo) n. 29 voti favorevoli (Sindaco, Picaro, Melini, Romito, Maurodinoia, Colella, Mangano, Digeronimo, Carrieri, Cavone, Lacarra, D'Amore, Delle Foglie, Pisicchio, Lacoppola, Anaclerio, De Robertis, Mariani, Albenzio, Maiorano, Giannuzzi, Laforgia, Neviera, Di Rella, Finocchio, Sciacovelli, Campanelli, Introna, Bronzini) e n. 1 astenuto (Di Paola) – **Approvato**
- **Emendamento n. 12** (Digeronimo) n. 29 voti favorevoli (Sindaco, Picaro, Melini, Romito, Maurodinoia, Colella, Mangano, Digeronimo, Carrieri, Cavone, Lacarra, D'Amore, Delle Foglie, Pisicchio, Lacoppola, Anaclerio, De Robertis, Mariani, Albenzio, Maiorano, Giannuzzi, Laforgia, Neviera, Di Rella, Finocchio, Sciacovelli, Campanelli, Introna, Bronzini) e n. 1 astenuto (Di Paola) – **Approvato**
- **Emendamento n. 13** (Digeronimo) n. 27 voti favorevoli (Sindaco, Melini, Maurodinoia, Colella, Mangano, Digeronimo, Carrieri, Cavone, Lacarra, D'Amore, Delle Foglie, Pisicchio, Lacoppola, Anaclerio, De Robertis, Mariani, Albenzio, Maiorano, Giannuzzi, Laforgia, Neviera, Di Rella, Finocchio, Sciacovelli, Campanelli, Introna, Bronzini)- **Approvato**

- **Emendamento n.14** (Digeronimo) n. 9 voti favorevoli (Picaro, Melini, Romito, Maurodinoia, Colella, Mangano, Digeronimo, Carrieri, Finocchio), n. 16 contrari (Sindaco, Cavone, Lacarra, D'Amore, Delle Foglie, Piscichio, Lacoppola, De Robertis, Albenzio, Maiorano, Giannuzzi, Neviera, Campanelli, Bronzini, Cascella, Di Giorgio) e n. 6 astenuti (Di Paola, Di Rella, Mariani, Sciacovelli, Laforgia, Anaclerio) – **Non Approvato**
- **Emendamento n. 15** (Digeronimo) – **Ritirato**
- **Emendamento n. 16** (Digeronimo) – **Ritirato**
- **Emendamento n. 17** (Digeronimo) – **Ritirato**
- **Emendamento n. 18** (Digeronimo) – **Ritirato**
- **Emendamento n. 19** (Digeronimo) – **Ritirato**
- **Emendamento n. 20** (Digeronimo) – **Ritirato**
- **Emendamento n. 21** (Movimento 5 Stelle) n. 9 voti favorevoli (Picaro, Melini, Romito, Maurodinoia, Colella, Mangano, Digeronimo, Carrieri, Finocchio), n. 22 contrari (Sindaco, Cavone, Lacarra, D'Amore, Delle Foglie, Piscichio, Lacoppola, De Robertis, Albenzio, Maiorano, Giannuzzi, Neviera, Campanelli, Bronzini, Cascella, Di Giorgio, Mariani, Sciacovelli, Laforgia, Anaclerio, Maugeri, Introna) e n. 2 astenuti (Di Paola, Di Rella,) – **Non Approvato**
- **Emendamento n. 22** (Movimento 5 Stelle) n. 7 voti favorevoli (Picaro, Romito, Maurodinoia, Colella, Mangano, Digeronimo, Carrieri), n. 21 contrari (Sindaco, Cavone, Lacarra, D'Amore, Delle Foglie, Piscichio, Lacoppola, De Robertis, Albenzio, Maiorano, Giannuzzi, Neviera, Campanelli, Bronzini, Cascella, Di Giorgio, Mariani, Sciacovelli, Anaclerio, Maugeri, Introna) e n. 2 astenuti (Di Rella, Finocchio) – **Non Approvato**
- **Emendamento n. 23** (Movimento 5 Stelle) n. 6 voti favorevoli (Picaro, Romito, Maurodinoia, Colella, Mangano, Digeronimo), n. 21 contrari (Sindaco, Cavone, Lacarra, D'Amore, Delle Foglie, Piscichio, Lacoppola, De Robertis, Albenzio, Maiorano, Giannuzzi, Neviera, Campanelli, Bronzini, Cascella, Di Giorgio, Mariani, Sciacovelli, Anaclerio, Maugeri, Introna) e n. 2 astenuti (Di Rella, Finocchio) – **Non Approvato**
- **Emendamento n. 24** (Maurodinoia) n. 7 voti favorevoli (Picaro, Romito, Maurodinoia, Colella, Mangano, Digeronimo, Carrieri), n. 22 contrari (Sindaco, Cavone, Lacarra, D'Amore, Delle Foglie, Piscichio, Lacoppola, De Robertis, Albenzio, Maiorano, Giannuzzi, Neviera, Campanelli, Bronzini, Cascella, Di Giorgio, Mariani, Sciacovelli, Anaclerio, Maugeri, Introna, Laforgia) e n. 2 astenuti (Di Rella, Finocchio) – **Non Approvato**
- **Emendamento n. 25** (Bronzini ed altri) n. 20 voti favorevoli (Sindaco, Lacarra, D'Amore, Delle Foglie, Piscichio, Lacoppola, De Robertis, Albenzio, Maiorano, Giannuzzi, Neviera, Campanelli, Bronzini, Cascella, Di Giorgio, Sciacovelli, Anaclerio, Maugeri, Introna, Laforgia) e n. 2 astenuti (Di Rella, Finocchio) – **Approvato**
- **Emendamento n. 26** (Bronzini ed altri) n. 21 voti favorevoli (Sindaco, Cavone, Lacarra, D'Amore, Delle Foglie, Piscichio, Lacoppola, De Robertis, Albenzio, Maiorano, Giannuzzi,

Neviera, Campanelli, Bronzini, Cascella, Di Giorgio, Sciacovelli, Anaclerio, Maugeri, Introna, Laforgia) e n. 2 astenuti (Di Rella, Finocchio) –**Approvato**

- **Emendamento n. 27** (Bronzini ed altri) n. 21 voti favorevoli (Sindaco, Cavone, Lacarra, D'Amore, Delle Foglie, Pisicchio, Lacoppola, De Robertis, Albenzio, Maiorano, Giannuzzi, Neviera, Campanelli, Bronzini, Cascella, Di Giorgio, Sciacovelli, Anaclerio, Maugeri, Introna, Laforgia) e n. 2 astenuti (Di Rella, Finocchio) –**Approvato**

Preso atto che il Presidente ha sottoposto a votazione la proposta di deliberazione così come emendata;

Con n. 23 Consiglieri presenti di cui:

n. 22 favorevoli ((Sindaco, Cavone, Lacarra, D'Amore, Delle Foglie, Pisicchio, Lacoppola, De Robertis, Albenzio, Maiorano, Giannuzzi, Neviera, Campanelli, Bronzini, Cascella, Di Giorgio, Sciacovelli, Anaclerio, Maugeri, Introna, Laforgia, Mariani)

n. 1 astenuto (Di Rella)

DELIBERA

1) APPROVARE come emendati gli indirizzi per le nomine, da parte del Sindaco, dei rappresentanti del Comune di Bari in Aziende, Enti, Società, Istituzioni, Organismi vari, come da allegato Regolamento, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2) DISPORRE la riduzione dei costi degli organi amministrativi e di controllo secondo le indicazioni in premessa indicate che qui si intendono integralmente riportate;

Indi il Presidente propone l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, stante l'urgenza;

IL CONSIGLIO

Aderendo alla suddetta proposta;

Con n. 22 voti favorevoli (Sindaco, Cavone, Lacarra, D'Amore, Delle Foglie, Pisicchio, Lacoppola, De Robertis, Albenzio, Maiorano, Giannuzzi, Neviera, Campanelli, Bronzini, Cascella, Di Giorgio, Sciacovelli, Anaclerio, Maugeri, Introna, Laforgia, Mariani) e n. 1 astenuto (Di Rella);

DELIBERA

RENDERE immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 comma 4 T.U.E.L. 18 agosto 2000, n.267.

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

Positivo

Bari, 08/08/2014

Supplente
(Ilaria Rizzo)

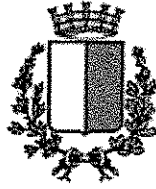
2) **VISTO RESPONSABILE PROCEDIMENTO RAGIONERIA:**

Bari,

3) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

Bari,

0



CITTA' DI BARI

CONSIGLIO COMUNALE MINUTA DI DELIBERAZIONE

N. 2014/00052

del 09/10/2014

**OGGETTO: APPROVAZIONE INDIRIZZI PER LE NOMINE DEI RAPPRESENTANTI DEL
COMUNE DI BARI IN AZIENDE, ENTI, SOCIETA', ISTITUZIONI ED ALTRI ORGANISMI**

SCHEMA TECNICA

TIPO PROPOSTA G.M. X C.C.

PARERE TECNICO: Positivo ---

VISTO RESPONSABILE PROCEDIMENTO RAGIONERIA:

PARERE CONTABILE:

**COLLABORAZIONE ED ASSISTENZA GIURIDICA-AMMINISTRATIVA DEL
SEGRETARIO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 97 DECRETO LEGISLATIVO N. 267 DEL
18.8.2000.**

ANNOTAZIONI :

**Positivo NULLA DA OSSERVARE IN ORDINE ALLA LEGITTIMITA' DELLA PRESENTE
PROPOSTA SULLA BASE DEL PARERE TECNICO COSI' COME ESPRESSO AI SENSI DI
LEGGE.**

IL SEGRETARIO GENERALE

(Mario D'Amelio)

REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE DEGLI INDIRIZZI PER LE NOMINE, DA PARTE DEL SINDACO, DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE DI BARI PRESSO ENTI, AZIENDE, ISTITUZIONI, SOCIETA' A PARTECIPAZIONE COMUNALE ED ORGANISMI VARI.

ART.1

Finalità ed Ambito di applicazione

1. Ai sensi del disposto di cui all'art.50 comma 8 del D.Lgs. n.267/2000, nonché dell'art.5 dello Statuto del Comune di Bari, il presente Regolamento definisce gli indirizzi, i criteri e le procedure per le nomine, le designazioni e le revoche, da parte del Sindaco, di rappresentanti del Comune di Bari presso Enti, Aziende, Istituzioni, Società a partecipazione comunale ed Organismi vari in applicazione di Leggi, Regolamenti, Statuti e Convenzioni, nonché da parte del Consiglio Comunale. Ciò al fine di assicurare ogni possibile garanzia in ordine ai requisiti ed ai criteri di scelta, compreso il rispetto della parità di genere, in conformità ai criteri di pubblicità e trasparenza, tenendo conto delle competenze e delle professionalità dei candidati, la cui scelta dovrà avvenire mediante selezione pubblica sulla base di bando e presentazione di curriculum, fatti salvi comprovati casi eccezionali di necessità ed urgenza nel rispetto delle previsioni dei successivi artt.5-6-7

ART.2

Termini

1. Le nomine e le designazioni la cui scadenza sia contestuale a quella del Consiglio Comunale devono essere effettuate entro 45 gg. dall'insediamento.
2. Le nomine e le designazioni devono essere effettuate entro i termini di scadenza del precedente incarico, qualora non ricorrano i presupposti di cui al precedente comma 1.

ART.3

Ufficio

Il compito di curare la preparazione e l'aggiornamento degli elenchi di cui all'art.4 del presente Regolamento è assegnato alla Ripartizione Enti Partecipati e Fondi Comunitari, che predispone anche l'apposita modulistica per la presentazione delle candidature, le relative proposte di deliberazione, nonché ogni altro adempimento procedurale.

ART.4

Pubblicità e Presentazione candidature

1. Almeno dieci giorni prima della pubblicazione del bando, a cura della Ripartizione di cui all'articolo precedente, è predisposto e comunicato al Sindaco ed alla Conferenza dei Capigruppo, l'elenco con le relative schede informative delle nomine e designazioni da effettuarsi.

2. Tale elenco dovrà indicare:

- a. la denominazione dell'ente o dell'organo presso cui occorre procedere alla nomina o designazione;
- b. il numero di persone da nominare o designare;
- c. le norme di legge, regolamento, statuto o convenzioni che prevedono la nomina o la designazione;
- d. i requisiti e le condizioni richiesti per ricoprire l'incarico;

- e. i compensi o indennità a qualsiasi titolo previsti per il singolo incarico;
- f. la scadenza entro cui deve essere effettuata la nomina o la designazione, nonché la decorrenza dell'incarico;
- g. il termine per la presentazione delle singole candidature per la nomina o designazione.

3. Il suddetto elenco potrà essere integrato con le stesse modalità qualora successivamente alla predisposizione e comunicazione dell'elenco stesso debba verificarsi la necessità di effettuare ulteriori nomine.

4. L'avviso pubblico contenente le modalità per la presentazione delle candidature ed i requisiti richiesti, è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e sul sito istituzionale del Comune, con garanzia di diffusione della notizia sui giornali locali o aventi la pagina di cronaca cittadina.

5. Le candidature per le nomine e le designazioni dovranno essere presentate da singoli candidati unicamente attraverso il modulo predisposto dalla Ripartizione Enti Partecipati e reso disponibile sul sito istituzionale del Comune di Bari

8. Il termine fissato per la presentazione delle candidature presso l'Ufficio apposito non deve essere inferiore a 10 gg., né superiore a 30 gg. a decorrere dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui al c.4, sul portale istituzionale dell'Ente.

9. La proposta di candidatura va indirizzata al Sindaco unitamente a tutta la documentazione richiesta.

10. Non saranno ammesse le proposte di candidatura presentate oltre il termine indicato nell'avviso pubblico oppure accompagnate da documentazione incompleta.

ART.5

Requisiti Generali

1. I rappresentanti del Comune negli enti, aziende ancorché consortili, nelle istituzioni e società partecipate, devono possedere una competenza tecnica, giuridica o amministrativa adeguata alle specifiche caratteristiche della carica che deve essere ricoperta e all'attività svolta dall'ente, azienda, ancorché consortile, nelle istituzioni e nelle società partecipate, nonché agli obiettivi che il Comune si propone di raggiungere attraverso la partecipazione;

2. A tal fine, i rappresentanti sono scelti considerando le qualità professionali e le competenze emergenti da: incarichi professionali, incarichi accademici ed in istituzioni di ricerca, pubblicazioni, esperienza amministrativa o di direzione di strutture pubbliche e private, impegno sociale e civile;

3. Per i collegi sindacali o dei revisori è necessaria l'iscrizione al Registro dei Revisori Legali;

4. Per i Presidenti o Amministratori Unici delle aziende comunali o a partecipazione comunale sarà necessario il possesso di diploma di laurea valido in Italia e di documentata esperienza in attività di direzione, gestione, amministrazione o controllo in enti ed organismi pubblici o privati, o, in mancanza di diploma di laurea, di diploma di scuola media superiore e di documentata esperienza almeno quinquennale in attività di direzione, gestione, amministrazione o controllo in enti, organismi pubblici o privati caratterizzati da strutture complesse.

ART.6

Requisiti soggettivi

1. Le cause di incandidabilità, ineleggibilità ed incompatibilità all' elezione a Consigliere Comunale stabilite dalle leggi vigenti, si applicano anche alle nomine ed alle designazioni di cui al presente Regolamento.

Non possono essere nominati rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni e loro partecipate:

- a) coloro per i quali ricorrono le condizioni di incandidabilità previste per le cariche elettive negli enti locali, così come precisate nell'art.10 del Dlgs.235/2012 e nell'art.1 comma 81 della Legge 190/2012;
- b) coloro per i quali ricorrono le condizioni di ineleggibilità previste dall'art.60 del Testo Unico degli enti locali;
- c) coloro per i quali ricorrono le condizioni di incompatibilità richiamate dall'art. 63 del Testo Unico degli enti locali, così come integrate dalle cause di inconferibilità ed incompatibilità relative agli incarichi presso enti in controllo pubblico di cui agli artt.3-7 comma2-12 comma4-13 comma 2 del Dlgs.08.04.2013 n.39
- d) coloro che versino nelle condizioni di cui all'art. 2328 del c.c.

Ferme le cause di impedimento alla nomina o designazione previste dalle norme sopracitate, non possono essere nominati o designati quali rappresentanti del Comune di Bari presso enti, aziende ed istituzioni e loro partecipate coloro i quali:

- a) siano componenti di organi consultivi, di vigilanza o di controllo chiamati ad esprimersi sui provvedimenti e sull'attività degli enti, aziende o istituzioni cui si riferisce la nomina o designazione;
- b) si trovino in condizioni di conflitto d'interesse rispetto all'incarico, avendo, per le attività esercitate, interessi direttamente o indirettamente in contrasto e/o concorrenza con quelli dell'ente, azienda o istituzione cui si riferisce la nomina o designazione;
- c) siano in qualsiasi modo in rapporto di dipendenza, partecipazione o collaborazione contrattuale o professionale con l'ente, azienda o istituzione cui si riferisce la nomina o designazione.

2. Il Sindaco, nella scelta dei rappresentanti dovrà garantire la partecipazione dei due sessi, secondo quanto regolamentato dagli artt.2 e 3 del Dpr 251/2012.

3. Il soggetto nominato prima di entrare nella pienezza dei suoi poteri è tenuto alla presentazione, prima della nomina ed in seguito annualmente, di una dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità come prevista dall' art. 20 del D.lgs. 39/2013.

4. Qualora sussistano una o più delle suddette cause di incompatibilità, l'interessato è tenuto a rimuoverla/e entro 10 giorni dalla nomina a pena di revoca.

ART.7

Requisiti specifici

1. Negli organi amministrativi delle Aziende Municipalizzate e/o Aziende Speciali o delle Società che gestiscono servizi di rilevante interesse per il comune, il Sindaco dovrà garantire una pluralità di competenze afferenti: la materia oggetto dell'attività specifica dell'azienda; relazioni sindacali ed

industriali; materie economiche finanziarie anche mediante l'inserimento di nominativi scelti tra iscritti ad albi professionali, docenti universitari o ricercatori di ruolo o componenti di enti di ricerca tecnico-scientifica di riconosciuta competenza.

ART.8

Valutazione dei candidati

1. La valutazione delle candidature ammesse, da concludersi entro 30gg. dalla data di scadenza del termine di presentazione delle stesse, deve tener conto, tra l'altro, dei seguenti elementi di valutazione, in relazione allo specifico incarico cui ciascuna candidatura si riferisce:

- a) titolo di studio;
- b) documentata attività di direzione, gestione, amministrazione o controllo in enti od organismi pubblici o privati con riferimento a strutture complesse;
- c) documentata attività di ricerca o insegnamento;
- d) documentata attività professionale;
- e) iscrizione ad albi professionali.

2. L'elenco dei candidati ritenuti idonei è pubblicato all'albo pretorio ed ha validità fino al successivo rinnovo del Consiglio Comunale. Tale elenco dovrà essere integrato mediante apposito avviso da pubblicare entro il 30 giugno di ogni anno.

ART.9

Nomina e designazioni di competenza del Sindaco:

1. Il Sindaco nomina o designa con provvedimento motivato i rappresentanti esterni del Comune, e/o dipendenti comunali e/o dipendenti della controllante per le società a partecipazione indiretta, secondo i criteri di onestà, di prestigio, di competenza e di esperienza giuridico-amministrativa e/o gestionale, scegliendoli tra i candidati ritenuti idonei di cui al precedente articolo. Il Sindaco nell'effettuare le nomine dovrà tener conto delle disposizioni statutarie in materia di pari opportunità tra uomo e donna, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n.5/2010 e del D.p.r. n.251/2012, promuovendo la presenza di entrambi i sessi.

ART. 10

Doveri e obblighi dei nominati

1. I rappresentanti del Comune hanno l'obbligo di conformare la propria condotta ai principi di correttezza, imparzialità e buon andamento delle amministrazioni. Coloro che sono nominati o designati a far parte di organi degli enti, aziende, istituzioni o società assumono formale impegno al rispetto e all'attuazione degli indirizzi programmatici o direttive istituzionali dell'Ente, anche se formulati successivamente alla loro nomina.

2. In particolare i rappresentati del Comune, nominati negli organi di amministrazione o di controllo delle società "in house providing" devono attenersi a quanto previsto rispettivamente dall'art. 3 e dall'art. 6 del "Regolamento sui controlli interni sulle società partecipate del Comune di Bari" approvato con Deliberazione di G.C. n. 181 del 3 aprile 2014, e dagli altri articoli contenuti nello stesso regolamento.

3. In generale i rappresentanti del Comune, nominati negli organi di amministrazione di altre società e organismi diversi da quelli di cui al comma , devono attenersi a quanto previsto dall'art. 15 del predetto "Regolamento sui controlli interni sulle società partecipate del Comune di Bari"

ART.11

Revoca e Decadenza

1. Il Sindaco dispone la revoca di tutti o di singoli rappresentanti presso enti, aziende, istituzioni, ecc... con provvedimento motivato, con cui contestualmente nomina i nuovi componenti attingendo all'elenco di cui all'art.4
2. Si può procedere alla revoca della rappresentanza globale del Comune presso enti qualora l'attività degli enti stessi debba rivelarsi in contrasto con indirizzi programmatori del Consiglio Comunale nella materia o settore in cui l'ente opera.
3. Si può revocare un singolo rappresentante presso enti, aziende, istituzioni, ecc..qualora risultino motivi di incoerenza con la carica ricoperta o di contrasto con gli indirizzi programmatori del Consiglio Comunale.
4. In ogni caso si applicano le disposizioni di cui all'art. 3, comma 5, del "Regolamento sui controlli interni sulle società partecipate del Comune di Bari", sopra citato, per i casi di "gravi e/o reiterate violazioni o di omissioni degli obblighi previsti dalla legge, dallo statuto e dal presente regolamento e/o inadempimento degli indirizzi ricevuti dal Socio unico".
5. In caso di incompatibilità, anche sopravvenuta a seguito dell'approvazione del regolamento, il Sindaco invita l'interessato ad esercitare l'opzione entro 10 gg. e, trascorsi gli stessi infruttuosamente, provvede alla revoca dell'incarico ed alla nomina del sostituto, attingendo, tra gli idonei, dall'elenco di cui all'art.4
6. Il sopraggiungere in corso di mandato di una causa di ineleggibilità comporta la revoca della relativa nomina . il Sindaco provvede senz'indugio alla nuova nomina e designazione alla carica d'interesse.